

(ECO) DI sicurezza lavoro: Ance, bene le misure ma serve piu' coordinamento

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 11 nov - I costruttori

dell'Ance accolgono con favore l'impianto del decreto Sicurezza, ma chiedono di concentrarsi su formazione, prevenzione e collaborazione tra istituzioni e parti sociali, evitando duplicazioni e nuovi adempimenti.

Tra le proposte avanzate, nel corso dell'audizione presso la commissione Affari sociali del Senato, la presidente dell'associazione nazionale costruttori Federica Brancaccio, si e' soffermata sull'estensione dell'obbligo di formazione anche ai lavoratori autonomi presenti nei cantieri e un miglior coordinamento dei dati su infortuni e malattie professionali tra Inail e Inps, per distinguere le imprese regolari da quelle irregolari. Positivo il giudizio sulla tessera di riconoscimento unica con codice anticontraffazione (il cosiddetto 'badge di cantiere'), a condizione che si valorizzino i sistemi gia' attivi nelle Casse edili e si eviti di replicare funzioni gia' esistenti.

Infine, l'Ance chiede di alleggerire l'obbligo per le imprese di pubblicare le posizioni lavorative sul 'Siisl' (il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa) per accedere ai benefici contributivi, ritenuto un adempimento 'ulteriore e penalizzante per chi opera nella legalita'.

Secondo i dati citati in audizione, nel 2024 gli infortuni in edilizia sono calati del 6% e quelli mortali del 19%, grazie anche al lavoro congiunto di imprese e parti sociali. 'Dati

che fanno riflettere - ha spiegato Brancaccio - anche se sono riferiti ad attività che non sono tuttora riconducibili solo all'edilizia in senso stretto'. Per questo, 'sarebbe auspicabile che l'Inail fornisse dati sugli infortuni suddivisi in base al Ccnl applicato dalle imprese. Sarebbe inoltre utile che la banca dati dell'Inail dialogasse anche con quella dell'Inps'.

INFORTUNI: ANCE, 'BENE RISORSE SICUREZZA MA SERVE STESSA FORMAZIONE LAVORATORI' =

Roma, 11 nov.(Adnkronos) - "L'Ance accoglie con favore le misure introdotte dal Decreto-Legge n. 159/2025, che prevedono nuove risorse per la materia di sicurezza e per la formazione prevenzionale a sostegno delle imprese. Permangono tuttavia alcuni aspetti del provvedimento che meritano alcune riflessioni". Ad affermarlo è l'Ance in audizione in Commissione Affari Sociali del Senato sul decreto relativo alla sicurezza sul lavoro.

"È indispensabile che in un cantiere tutti i lavoratori, inclusi gli autonomi, indipendentemente dal settore di appartenenza, abbiano la stessa formazione. Il cantiere è, infatti, un ambiente complesso, dove i rischi non riguardano solo chi svolge lavori edili, ma chiunque vi operi", conclude l'associazione.

INFORTUNI: ANCE, 'IN SETTORE COSTRUZIONI -6% SU ANNO, QUELLI MORTALI -19% SU ANNO' =

Roma, 11 nov.(Adnkronos) - "Dall'analisi dei dati Inail emerge che, nel settore F-Costruzioni, il numero totale di infortuni indennizzati nel 2024 è in diminuzione rispetto al 2023, registrando una variazione negativa di circa il 6%. Anche l'incidenza degli infortuni totali

rispetto al numero di occupati nel 2024 è in leggera flessione. Per quanto riguarda gli infortuni mortali definiti positivi, dopo l'aumento osservato nel 2023, i dati evidenziano nel 2024 una diminuzione del 19% rispetto all'anno precedente". Ad affermarlo è l'Ance in audizione in Commissione Affari Sociali del Senato sul decreto relativo alla sicurezza sul lavoro.

"Diminuisce anche l'incidenza degli infortuni mortali rispetto al numero di occupati, che si attesta a 0,07 per 1.000 occupati. I dati fanno riflettere, anche se sono riferiti ad attività che non sono tutte riconducibili solo all'edilizia in senso stretto", aggiunge l'Ance.